**Fauglia 15/5/2014**

**RELAZIONE DI SCIENZE**

***Ampio spazio è stato dedicato ai sensi.***

***I bambini si sono dimostrati molto curiosi rispetto a questo aspetto e hanno mostrato entusiasmo quando ho chiesto loro di aiutarmi con gli esperimenti e con la ricerca del materiale laddove fosse richiesto dall’esperimento.***

***Per il tatto abbiamo creato una scatola nella quale sono stati inseriti numerosi oggetti , raccolti o portati da casa.***

***A turno, i bambini, si sono alternati per toccare gli oggetti all’interno cercando di indovinare di quale oggetto si trattasse, la forma, il materiale, e le caratteristiche.***

***Per l’udito ci siamo aiutati con i rumori andando all’esterno della scuola e cercando di ricordare che cosa avessimo udito e da dove provenissero i rumori. Abbiamo poi discusso riguardo ai rumori nocivi per l’udito. Ci siamo aiutati con esempi pratici parlando anche dei rumori che si sentono durante la nostra giornata.***

***Per l’olfatto ci siamo aiutati ancora con esempi pratici odorando insieme le cose che abbiamo usato in classe o cercando con la memoria di ricordare gli odori che comunemente sentiamo quotidianamente o, provando a fare uno sforzo, ad occhi chiusi rievocando un odore che ci ricordava qualcosa o qualcuno.***

***Per il gusto abbiamo assaggiato in classe i vari sapori.***

***Per la vista abbiamo di nuovo fatto esempi pratici osservando fuori o provando a ricordare ad occhi chiusi quello che avevamo visto. Anche durante la lezione sulla vista abbiamo analizzato ciò che è nocivo per questo senso.***

***Durante le lezioni abbiamo riprodotto le cose studiate sui quaderni con dei disegni.***

***Dopo i sensi abbiamo provato ad affrontare l’argomento dei diversi materiali utilizzando sempre oggetti trovati in giardino e portati da casa.***

***Con alcune schede è stato affrontato anche l’argomento dei rifiuti e della raccolta differenziata. I bambini hanno disegnato vari oggetti di diversi materiali, ne abbiamo parlato insieme e poi abbiamo discusso di come i diversi materiali vengono smaltiti e dei cassonetti dove i diversi materiali vengono collocati per poi essere portati via dal camion della spazzatura.***

***Siamo poi passati ad affrontare il tema delle soluzioni e le conseguenti domande. Che cosa vuol dire preparare una soluzione, sciogliere una sostanza in un liquido, quali sostanze si sciolgono e quali no. Ho loro spiegato che in natura esistono sostanze che si mescolano facilmente con l’acqua perché formate da molecole idrofile e cioè che amano l’acqua, ma che esistono anche sostanze che non si mescolano con l’acqua come l’olio perché formate da sostanze idrofobe cioè che temono l’acqua e messe nell’acqua tendono ad ammassarsi tra di loro.***

***Abbiamo utilizzato sale, zucchero, farina bianca, farina gialla, cacao, sabbia, riso, acqua e delle bacinelle e bicchieri di plastica.***

***Utilizzando ancora acqua bacinelle e bicchieri abbiamo fatto esperimenti per verificare quali oggetti galleggiano e quali no. Ho provato anche a spiegare loro nel modo più semplice la teoria del galleggiamento.***

***Ampio spazio è stato dato agli esseri viventi e non. Questo punto ho cercato di riallacciarlo anche al concetto del tempo che passa affrontato durante le ore di storia.***

***Ci siamo allacciati all’osservazione di fenomeni come i bulbi che germinano, le piante che nascono e crescono, la frutta che matura e poi marcisce, gli alberi in giardino, gli animali e gli esseri umani che nascono, crescono e poi muoiono. Durante l’osservazione dei fenomeni naturali abbiamo anche affrontato il concetto di ciò che reversibile e irreversibile.***

***Ci siamo posti l’obiettivo di imparare a capire le caratteristiche degli esseri viventi animali e vegetali.***

***Le attività per raccogliere le informazioni e procedere a questa classificazione sono state la semina per sviluppare l’osservazione della nascita e della crescita, la traspirazione e l’assorbimento per la nutrizione con esperimenti pratici per la comprensione dei concetti appresi in classe. Ho anche fotografato e mostrato loro dei frutti marciti per mostrare ai bambini visivamente il deterioramento e la morte.***

***I bambini hanno anche realizzato, oltre ai disegni, un cartellone con gli esseri viventi e non.***

***La classe si è sempre mostrata curiosa verso gli animali e all’ambiente in cui essi vivono. Ho cercato di leggere loro molti libri e di mostrare loro le foto e gli habitat parlando e discutendo nell’agorà della classe con loro su questo argomento.***

***Ho notato che i bambini erano molto preparati su tutti gli argomenti affrontati e che, non solo si dimostravano interessati, ma conoscevano già molte cose e queste loro conoscenze mi hanno permesso dì approfondire bene ogni argomento.***

***Insegnante***

***Stefania Venturini***